



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

72 del 04/08/2016

Oggetto: *Ritiro punti di cui all'odg aggiuntivo (prot. 15632 del 3/8/16)*

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattro** del mese di **Agosto** alle Ore 19.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 21/07/2016 prot. n. 14609, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Vice Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x	SOLLENA Vito	<input type="checkbox"/>	x
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	NICCHI Angelo Alessio	x	<input type="checkbox"/>
PALAZZOLO Monica	x	<input type="checkbox"/>	CATALANO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	MALTESE Vito	x	<input type="checkbox"/>
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	RUFFINO Antonino	x	<input type="checkbox"/>
FERRARA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
IMPASTATO Concetta	<input type="checkbox"/>	x	DI MAGGIO Salvina	<input type="checkbox"/>	x
ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>	PALAZZOLO Caterina	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	<input type="checkbox"/>	x	LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	CAVATAIO Agostino	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Manzella - Impastato - Di Maggio - La Fata - Sollena -

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa R. Di Trapani

Prima che il Presidente proceda alla trattazione dei punti all'o.d.g. aggiuntivo, chiede la parola il capogruppo della maggioranza **M. Maltese**, la quale si dice sbigottita dal fatto che, il giorno precedente, alle ore 13,30, recatasi al Comune, ha appreso che le interrogazioni non potevano essere inserite come ordine del giorno integrativo. Quindi, nonostante il Segretario, interpellato dal Presidente, avesse ritenuto che le interrogazioni non rivestono di per se carattere di urgenza, alle ore 19,30 si vede recapitare un ordine del giorno integrativo aggiuntivo con le interrogazioni, la cui consegna non rispetta i termini prescritti dal Regolamento (24 h.). Chiede cosa sia successo per far sì che il Presidente cambiasse idea e se il Segretario fosse a conoscenza di questa decisione.

Il **Segretario Comunale**, chiamato in causa dal Consigliere Maltese, afferma di aver incontrato il Presidente, alla presenza del consigliere Biundo, al quale ha spiegato che le proposte inserite con un o.d.g. aggiuntivo di un consiglio già convocato, devono rivestire carattere di urgenza, e le interrogazioni non rientrano in questa fattispecie. Afferma poi di essere andata via alle 18.30 circa e solo il giorno successivo ha appreso della notifica ai consiglieri, di un o.d.g. aggiuntivo, avvenuto, fra l'altro, oltre le 24 h come previsto dal regolamento.

Il cons. **Maltese M.** invita il Segretario a mettere a verbale quanto segue:

“Si rileva che, nonostante il parere contrario del Segretario, espresso in presenza del cons. Biundo, vengono inseriti dal Presidente, senza che ce ne fossero i presupposti di urgenza, così come richiesto dalla legge, i punti di cui all'o.d.g. aggiuntivo (interrogazioni). Inoltre, non si rispettano nemmeno i termini delle 24 ore, così come da regolamento, per cui vi è una doppia illegittimità”.

Il cons. Maltese afferma, inoltre, che il Presidente continua a dare dimostrazione di disconoscere le norme e si dispiace per la sua assenza in aula: sostiene che, essendo il garante dello svolgimento dei lavori del Consiglio, dovrebbe assicurarne la conduzione e la regolarità, cosa che non sempre avviene. Pertanto, la maggioranza propone il ritiro dei punti all'odg aggiuntivo, illegittimamente inseriti, anche se è presente in aula l'esponente dell'amministrazione che si dichiara disponibile a discutere le interrogazioni, fermo restando l'illegittimità dell'odg aggiuntivo.

Il **cons. Ruffino** interviene precisando che nel momento in cui si riconosce l'illegittimità dell'odg aggiuntivo, lo stesso non può essere discusso.

Esce il cons. La Fata.

Il cons. **Palazzolo M.** afferma che le interrogazioni presentate rivestono carattere d'urgenza dicendo che, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento sul Funzionamento del C.C., i consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni e che loro stanno svolgendo una funzione pubblica e le interrogazioni nascono da problematiche che interessano la collettività. Pertanto, dal momento in cui viene presentata una interrogazione urgente, il 18/7 u.s., ed ancora non viene discussa, anche l'Amministrazione può essere in difetto, perché non ha risposto entro i 15 giorni previsti dal Regolamento.

Interviene il **Segretario** affermando che i 15 giorni previsti dal Regolamento riguardano le interrogazioni scritte e non orali. Trenta giorni per le interrogazioni scritte; 15 giorni per quelle scritte dichiarate urgenti. Per quelle verbali al primo Consiglio Comunale.

Il cons. **Abbate** chiede di sapere chi decide i punti da inserire all'odg: il Presidente o il Segretario?

Il **Segretario** risponde che il Presidente decide l'odg del Consiglio, attenendosi al Regolamento.

Il cons. **Abbate** chiede che si dia lettura dell'art. 42 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio, che regola le interrogazioni.

Il cons. **Palazzolo M.** dà lettura del c. 3 dell'art. 42, che così recita: *“Quando l'interrogazione ha carattere urgente, i termini sono ridotti a 15 gg., ed in casi eccezionali, riconosciuti validi dal Presidente, può essere presentata e trattata durante la riunione del Consiglio”* e, quindi, il Presidente avrà riconosciuto il carattere urgente delle interrogazioni, inserendole nell'odg aggiuntivo.

Il **Segretario** ribadisce che ci si riferisce alle interrogazioni a risposta scritta e comunque, l'odg aggiuntivo è stato notificato fuori termine.

Il cons. **Palazzolo M.** rileva che nel regolamento vigente non è prevista la pregiudiziale ed afferma: *“e qui si è ricorso per ben due volte alla pregiudiziale”*. Chiede, quindi, al Segretario di intervenire.

Il **Segretario** ritiene la votazione del ritiro superflua, atteso che l'ordine del giorno integrativo non può essere discusso perché notificato oltre le 24 ore.

A questo punto, il **V. Presidente** propone la votazione per il ritiro dell'odg aggiuntivo, in forma palese, per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Voti favorevoli 9

Voti contrari 6 (Palazzolo M., Catalano, Abbate, Palazzolo C., Ferrara, Biundo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi, resi in aula;

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Ritirare i punti iscritti all'odg aggiuntivo, di cui alla nota prot. 15632 del 3/8/16.

Alle ore 22,50 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to M. Giaimo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa R. Di Trapani

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi lì _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale
F.to M. Chirco

Il Segretario Comunale
F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale